

## **NEWSLETTER # 02/08**

### **2 dicembre 2008**

Eccoci ad un nuovo appuntamento con la newslettter di Amici di Marco Onlus. Anche in queste note abbiamo interessanti novità, frutto di una visita di Franco e Silvana, i genitori di Marco e fondatori della Onlus, in Eritrea. Ciò conferma il fatto che gli aiuti e i progetti perseguiti vengono controllati passo passo così che il vostro contributo possa essere davvero efficace.

#### **Visita alla scuola di Tekelabi**

La prima tappa del viaggio di Franco e Silvana è stata la scuola media di Tekelabi "Blessed Gabrimicael Junior School" che, come relazionato nella precedente newsletter, è stata inaugurata lo scorso anno in una zona isolata e posizionata in modo da poter servire più villaggi. L'obiettivo è stato raggiunto perché la struttura è in effetti ad una distanza dai villaggi tale per cui i ragazzi e le ragazze possono frequentare la scuola e al tempo stesso aiutare le famiglie nei lavori agricoli senza perciò dover sottrarre tempo al sostegno che tutti danno alla famiglia stessa.

Anche studenti che hanno frequentato le scuole elementari alcuni anni fa hanno ripreso la scuola; nelle classi ci sono quindi anche studenti di 16-17 anni a conferma che i giovani, e anche le loro famiglie, sono consapevoli dell'importanza di un'adeguata istruzione.

Il programma scolastico è quello governativo e la scuola, guidata dai Padri Vincenziani, è legalmente riconosciuta. E' molto apprezzabile l'importanza che viene data allo studio dell'inglese, e non solo alle scuole medie ma anche a partire da quelle elementari.

Franco e Silvana sono arrivati alla scuola quando le lezioni erano in corso e hanno constatato che attualmente sono operative 5 classi: due prime con 55 alunni ciascuna, due seconde con circa lo stesso numero di studenti e infine una terza con 67 allievi. La scuola è aperta a tutti senza distinzione di religione: cattolici, ortodossi, musulmani. La disciplina aiuta a gestire il sovraffollamento. Questi ragazzi devono fare sacrifici per andare a scuola e sono quindi molto motivati.

Purtroppo è stata constatata la difficoltà nel reperire insegnanti disposti a recarsi in questa località remota. Padre Gabri Nezdela è il nuovo direttore didattico, giovane e motivato. La scuola pur rispettando i programmi ministeriali si poggia saldamente sui principi base dell'Educazione Vincenziana : armonizzare i temi astratti con gli insegnamenti pratici, cercare sempre nuovi metodi per rispondere alla domanda di cambiamento che viene dalla popolazione studentesca, adattarsi alle esigenze degli studenti tenendo conto delle differenze di religione, mettere la qualità al centro dell'attività educativa, educare al rispetto ed alla valorizzazione di tutte le persone che partecipano all'attività educativa.

Pur con le difficoltà di una nuova struttura e di una nuova organizzazione la scuola funziona in modo soddisfacente.

### **La visita all'orfanotrofo di Hebo**

La visita di Franco e Silvana è proseguita all' Orfanotrofo di Hebo, là dove è iniziata l'attività della onlus in Eritrea, che costituisce quindi una tappa fondamentale di ogni viaggio anche per la presenza di piccoli orfani dei quali di volta in volta si constata la crescita e di fronte ai quali la commozione e la gioia di stare con loro sono sempre grandi.

Molti dei bambini lasciati nella visita precedente non ci sono più: una ventina sono stati restituiti ai villaggi di origine, dove ci sono sempre parenti pronti ad accoglierli. Ma la preziosa attività dell'orfanotrofo nella sperduta valle di Hebo, non si arresta e nuovi bambini, molti appena nati, sono arrivati in famiglia. Oggi l'orfanotrofo ospita 36 bambini/e di cui 24 sono sotto l'anno di vita. Gli aiuti per il 2009 dovranno pertanto tenere conto di questa realtà anagrafica.

Sono state ben definite le necessità di medicinali del piccolo ambulatorio gestito da due suore che serve sia l'orfanotrofo che la comunità. Punto di partenza è l'elenco dei medicinali importabili da parte delle organizzazioni missionarie, rilasciato dal ministero della sanità eritreo; purtroppo si tratta di un elenco molto limitato. Le suore hanno quindi compilato una lista delle loro necessità che la onlus cercherà di soddisfare tenendo conto del budget a disposizione.

### **I PROGRAMMI PER IL 2009**

Il viaggio di Franco e Silvana è servito a mettere a fuoco gli interventi per il prossimo anno che possono essere così sintetizzati

#### **Orfanotrofo di Hebo**

Preso atto che ci sono diverse persone/ associazioni che si impegnano a sostenere l'orfanotrofo si cercherà di costruire un più specifico coordinamento per programmare al meglio le risorse e le disponibilità. Restano prioritari:

- La fornitura di cibo per l'orfanotrofo ( latte in polvere , altri alimenti per l'infanzia) con l'obiettivo di coprire il fabbisogno annuale.
- Lo studio di un programma periodico di assistenza pediatrica assieme ad un ciclo di istruzione/aggiornamento al personale paramedico e un programma mirato all'igiene dei bambini e dei loro spazi, per il personale assistente.
- La manutenzione dell'orfanotrofo con alcuni interventi migliorativi, da valutare a seconda delle esigenze e dell'entità dell' intervento.

La realizzazione del programma non può prescindere da un coordinamento tra Padri Vincenziani e Suore della Carità che sono chiamati a dividerne gli obiettivi.

#### **Progetto "Presidio Igienico".**

Ciò significa: fornitura e installazione di apparecchiature di elettroclorazione per la produzione in loco di soluzioni di ipoclorito di sodio pronte per l'uso ed utilizzabili per: la disinfezione di acqua di pozzo e acqua piovana, disinfezione generale di servizi igienici, pavimenti, superfici varie, disinfezione di vegetali, frutta, zone agricole di raccolta o trattamento prodotti, pollai etc., piccoli impianti di preparazione generi alimentari, pulizia bottiglie per bevande, macelli e macellerie, concerie etc...

Come materia prima si utilizza cloruro di sodio ( sale); facilmente reperibile, prodotto nelle saline di Massawa. Per l'elettrolisi serve energia elettrica che in caso di necessità può essere prodotta anche da un piccolo generatore. Le potenze richieste sono modeste e non superano quelle di un ferro da stiro o di un air dryer..

Il progetto comprende l'assistenza per istruire al funzionamento dell'unità di elettrolisi e per i suoi controlli, così come le istruzioni applicative per le varie condizioni di utilizzo.

Cominceremo con una prima realizzazione del " presidio igienico" nel centro parrocchiale di Hebo per poi vedere come realizzarlo in altri siti.

Con lo stesso concetto ma con un'unità più sofisticata, dovendosi utilizzare anche acqua purificata, è possibile produrre soluzioni di ipoclorito per uso medicale negli ospedali, ambulatori etc.

### **Progetto Oratorio San Giustino de Jacobis**

Il progetto è già stato avviato con una prima erogazione di € 35,000 effettuata da Amici di Marco Onlus in settembre. Si rimane in attesa di un preventivo globale da parte di padre Abba Zeracristos, ma è già stato approvato il progetto di massima presentato dall'amico architetto Michael Tesfasghi.

Si tratta di due fabbricati rispettivamente di 25x15 mt. e 23x6 mt. Che includeranno anche la realizzazione di una biblioteca e di attrezzature sportive secondo programmi in fase di definizione.

L'associazione farà in modo di trasferire l'esperienza organizzativa e di mettere a disposizione le capacità dell'Organizzazione Italiana degli Oratori con cui è in contatto. L'Organizzazione degli Oratori Italiani sta realizzando un programma organizzativo per tanti oratori in Italia.

Una volta portato in Eritrea il programma potrebbe essere poi esteso ad altri oratori a partire da quello di Dekhamare dove già esiste la struttura da noi realizzata nel 2003. La costruzione di oratori è fondamentale, insieme a quella delle scuole, per realizzare luoghi di incontro per i giovani con personale di riferimento che contribuisca alla crescita dei ragazzi e li sostenga per esempio nella realizzazione di progetti, nella soluzione di problemi legati alla famiglia e più in generale al contesto sociale, nel superamento di ostacoli durante il percorso formativo e scolastico.

## **Anche per il 2009 il programma di Amici di Marco Onlus è ricco ma molto concreto e fattibile.**

**Per questo, anche in vista delle feste natalizie, vi ricordiamo che è possibile sostenere l'attività di Amici di Marco Onlus anche con un piccolo contributo che, come cerchiamo di testimoniare con queste regolari comunicazioni, va direttamente allo scopo senza inutili passaggi e senza dispersioni di alcun tipo.**

Gli estremi per un eventuale bonifico sono:

**Banca Popolare di Sondrio, Agenzia 6 – Milano**

**IBAN: IT08 J 0569601605000004960x85**

**Beneficiario: Amici di Marco Onlus**

**Oppure**

**C/C Postale 85768356**

Per chi volesse saperne di più

**Franco Ladavas**

***AMICI DI MARCO ONLUS***

**Piazza Angilberto II, 2 - 20139 Milano**

**Tel. 02-57402996 - 348-2872645**

**Email: [info@amicidimarcoonlus.com](mailto:info@amicidimarcoonlus.com)**

**Web site: [www.amicidimarcoonlus.com](http://www.amicidimarcoonlus.com) .**

**Associazione Amici di Marco Onlus – piazza Angilberto II 2 – 20139 Milano Italia  
Tel +39 02 57 40 29 96 - C.F.97467200156**